Online la Precompilata IVA 2024 per professionisti e imprese. Escluse talune categorie che applicano regimi speciali ai fini IVA

È ora possibile visualizzare la dichiarazione con i dati inseriti dall'Agenzia delle entrate.

Dal 15 febbraio via libera all'invio

Precompilata IVA al via per circa 2,4 milioni di professionisti e imprese. È **adesso attivo il servizio che consente di visualizzare il proprio modello 2024**, **in parte già compilato dall'Agenzia delle Entrate**, mentre da giovedì prossimo, 15 febbraio, sarà possibile modificare o integrare i dati, inviare la dichiarazione e versare l'eventuale imposta.

Prosegue quindi la sperimentazione avviata a febbraio 2023 per mettere a disposizione degli operatori la bozza della dichiarazione elaborata con i dati delle fatture elettroniche, delle comunicazioni delle operazioni transfrontaliere e dei corrispettivi telematici.

La platea interessata

Il servizio è disponibile **da oggi (il 10 febbraio 2024**, infatti, cadeva di sabato) per le imprese e i lavoratori autonomi che rientrano nella platea definita dai provvedimenti dell'8 luglio 2021 e del 12 gennaio 2023. In

particolare, si tratta di soggetti passivi residenti e stabiliti in Italia che effettuano la liquidazione trimestrale, **con esclusione di alcune categorie per le quali sono previsti regimi speciali** ai fini IVA (come, per esempio, l**e agenzie di viaggio e i soggetti che operano nel settore dell'editoria**). Dentro anche i produttori agricoli e gli agriturismi.

Come visualizzare la propria Precompilata IVA

Per visualizzare la dichiarazione annuale predisposta dall'Agenzia occorre entrare con le proprie credenziali all'interno del portale ***"Fatture e corrispettivi"*** e accedere alla sezione dedicata ai documenti IVA precompilati in cui è presente la sezione "*Dichiarazione annuale Iva*".

Dal 15 febbraio, sarà poi possibile modificare e integrare i quadri del modello, aggiungere i quadri non precompilati, inviare la dichiarazione e versare l'imposta con addebito diretto sul proprio conto (o, in alternativa, stampare il modello F24 precompilato e procedere al pagamento con le modalità ordinarie).

Le novità

Nel corso del 2023 sono state introdotte nuove funzionalità sui registri IVA precompilati per permettere l'indicazione di ulteriori dati utili a elaborare in maniera più puntuale la dichiarazione Iva precompilata. Nuovi campi consentono per esempio di indicare le percentuali di compensazione applicate alla cessione dei prodotti per le imprese che adottano il regime speciale dell'agricoltura e di

specificare, nei casi di splafonamento, se l'IVA è stata versata con F24. Altre implementazioni invece interesseranno le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2024: i destinatari dei documenti IVA precompilati e i loro intermediari potranno scaricare in forma massiva le bozze dei registri IVA mensili; i prospetti riepilogativi su base mensile e trimestrale; le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche e la bozza della dichiarazione IVA annuale. *(Così,* comunicato stampa Agenzia delle entrate del 12 febbraio 2024)